

Basket A2: salvo imprevisti Parking Graf in campo contro la big Sangra

di TOMMASO GIBBONI

Questo pomeriggio dovrebbe finalmente tornare in campo la Parking Graf Crema, attesa dalla dura trasferta delle 18 al PalaGiordani di Milano contro il Sangra. Usiamo il condizionale perché in questo periodo di Covid ormai i rinvii sono purtroppo all'ordine del giorno, anche decisi all'ultimo minuto.

Crema non gioca una partita ufficiale dallo scorso 18 dicembre a Treviso, quasi un mese di sosta, quindi, dove il gruppo si è allenato duramente e senza particolari problemi. Il ritorno in campo odierno presenta comunque più di un'insidia.

Il Sangra è l'ultima delle cosiddette big che deve ancora essere affrontata in questo girone d'andata, e, oltretutto, appena prima della sosta si è rinforzata parecchio col ritorno di Susanna Toffali dopo il poco spazio trovato nella prima parte di stagione in A1 al Costa Masnaga.

La bella guardia milanese ha

anch'ora addosso una maglia doppia e sarà assolutamente da limitare. La Parking Graf rimane comunque più completa e profonda rispetto alle milanesi, e se saprà giocare in modo concentrato, non avrà problemi a portare a casa i due punti e a mantenersi a punteggio pieno.

Tra l'altro, una vittoria per Crema significherebbe anche primo posto matematico al termine del girone d'andata, pur con due partite ancora da disputare. Castelnuovo Scivvia e Brescia, le due avversarie più vicine, hanno già due sconfitte, ma entrambe hanno perso lo scontro diretto contro Caccialanza e compagne, che quindi con solo una vittoria diventerebbero non più superabili nelle due partite ancora da disputare. L'ideale sarebbe coglierla oggi, e togliersi ogni pensiero.

Ci saranno comunque altre due opportunità, i due recuperi già programmati. Il primo è



mercoledì, alla Cremenonesi alle 21, contro Mantova, recupero della settima d'andata non giocatasi lo scorso novembre. Il

secondo, la gara non disputata- si lo scorso weekend contro le Sisters Bolzano, è stato fissato per il prossimo 2 febbraio, sem-

pre alla Cremenonesi alle 20.30. In quella data ci saranno anche diversi altri recuperi, per una classifica che a quel punto sarà sfalata, visto che già saranno state disputate le prime due gare del ritorno, che non dovranno essere considerate ai fini della classifica del girone d'andata, valida per l'accesso alla Coppa Italia.

Crema è già sicura di essere tra le top 4 che parteciperanno alla Final Eight di Marzo, ma gli altri tre posti sono ancora tutti da definire. La Coppa rimane sicuramente un obiettivo stagionale per le biancoblù, che cercano il quinto alloro di fila, ma non si può certo dire che sia quello primario. Si lavora sodo infatti per arrivare al meglio della condizione a maggio, quando ci saranno i playoff e si giocherà per la tanto agognata promozione in Serie A1.

In questo periodo coach Diamanti e il suo staff stanno lavorando molto sui meccani-

smi difensivi. Lì, a parer loro, c'è ancora qualcosa che si può migliorare, qualche sbavatura da limare. Finora Crema è risultata essere offensivamente non arginabile, segna più di 85 punti di media a partita che nel femminile sono un'enormità. La giornata però dove i canestri si fanno stretti, e dove i tiri anche se ben costruiti non entrano e sempre però dietro l'angolo, è allora in quel caso le partite vanno vinte con l'intensità difensiva, con la fatica nella propria metà campo.

Diamanti sta cercando di trasmettere proprio questo alle sue ragazze, una mentalità basata sul mantenere la concentrazione necessaria prima di tutto, in modo da non far mai scendere l'intensità anche quando una partita si mette particolarmente bene, cosa che finora è successa spesso. È la mentalità che serve per vincere il campionato, e che serve anche per affrontare la categoria superiore.